

Sold out per la 5^a edizione di ArdeaJazz

Riceviamo e pubblichiamo Comunicato Stampa Ufficio Stampa Ardea Jazz

Trasferita nell'aula consiliare, causa maltempo, performance divise in fasce orarie per garantire distanziamento

Stand in ovation per Joyce Yuille, Daniele Cordisco, Antonio Caps, Elio Coppola, Max Ionata, Luca Mannutza e Lorenzo Tucci

È stata a dir poco un successo la **5^a edizione del Festival di musica Jazz** di Ardea che si è svolto lo scorso weekend nonostante il mal tempo. L'edizione di **Ardea Jazz**, che ha celebrato il primo lustro, è stata piena di sorprese fin dall'inizio, le restrizioni dovute al covid, il cambio di location per permettere le entrate controllate, il tetto massimo dell'affluenza e come se non bastasse anche un "piano B" in caso di maltempo. Bravi tutti, dagli artisti agli organizzatori ma anche il pubblico non è stato da meno collaborando a pieno con le nuove regole e le variazioni.

Due i concerti per ogni appuntamento che, visto il mal tempo, ha spostato tutti nell'aula consiliare del comune di Ardea. La

serata di venerdì, ha visto protagonista il trio **Ionata, Mannutza e Tucci**, tre fuori classe del jazz che con improvvisazioni, reinterpretazioni e assoli hanno ripercorso la storia della musica e del jazz. Sabato invece la protagonista incontrastata è stata la splendida **Joyce Yuille**, poliedrica, anticonformista e passionale ha tenuto tutti con il fiato sospeso e ha letteralmente travolto la platea con la sua incredibile voce, ad aiutarla nell'impresa gli affiatatissimi **Hammond Groovers** che da anni condividono palcoscenici in tutto il mondo. **Daniele Cordisco, Antonio Caps** ed **Elio Coppola** hanno reso l'atmosfera irresistibile tanto che le performance del quartetto si sono concluse con una stand in ovation. Presente anche l'amministrazione comunale di Ardea.



Il Trio Ionata, Mannutza e Tucci

A portare i saluti del sindaco l'assessora ai beni culturali e al turismo **Sonia Modica** "Ci dispiace non aver potuto usufruire dell'Area Archeologica, ma sicuramente non mancheranno le occasioni – ha precisato l'assessora – Ardeajazz è il fiore all'occhiello di Ardea e l'intento dell'amministrazione è di stare vicino agli organizzatori oggi e in futuro".

L'applauso più grande va comunque all'**Associazione Ardeafilarmonica** che organizza l'**Ardeajazz Festival** da cinque anni. "Organizzare questa edizione è stato molto impegnativo ma, nulla se paragonato al dover gestire due spettacoli a sera

con il pubblico scaglionato per fasce orarie – ha affermato la presidente dell'associazione **Patrizia Andreoli** – quello che conta però è il risultato, l'apprezzamento del pubblico e una grande soddisfazione per tutti". Il pregio dell'Ardea Jazz è quello di aver reso il jazz fruibile a tutti "ci è dispiaciuto dover rinunciare alla consueta esibizione della Ardeafilarmonica per dare spazio ai nostri ospiti – ha detto **Raffaele Gaizo** direttore artistico della Filarmonica – ma siamo felici del successo ottenuto anche se 'contenuto' rispetto alle passate edizioni, la speranza è quella di tornare alle vecchie abitudini con la prossima edizione".

Prossimo appuntamento con il jazz d'autore alla fine di febbraio con l'attesa **5ª edizione di Ardea Jazz Winter**.

Per sapere tutto sui prossimi appuntamenti di **ArdeaJazz** e restare sempre aggiornati pagina **fb: ardeajazz** oppure sulla pagina **fb: ardeafilarmonica**.

Foto by **Obiettivo Foto Ardea**